



# CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

## COPIA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 05 del Reg. Data 02/05/2023	<b>OGGETTO: "Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022- Ripiano del disavanzo"</b>
-----------------------------------	---

L'anno *duemilaventiré* il giorno *due* del mese di *maggio* alle ore *11,30*- in continuazione, nella sala delle adunanze del Comune suddetto;  
Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
REA Renato	X		QUADRINI Gianluca		X
CHIETINI Andrea	X		MARTINO Rachele	X	
CASINELLI Niccolò	X		IAFRATE Mauro		X
QUADRINI Stefania	X		CATALLO Sabrina	X	
PUZZUOLI Elvira	X				
RABOTTI Francesco	X				
CAIRA Emanuele	X				
FORTUNA Giuseppe	X				
QUADRINI Dino	X				

Assegnati n. 13
In carica n. 13

Presenti n. 11
Assenti n. 02

Presiede il Sig. Andrea Chietini, nella sua qualità di Presidente del Consiglio;  
Risulta che gli intervenuti sono in numero legale;  
Sono assenti giustificati i Consiglieri: Quadrini Gianluca e Iafrate Mauro;  
Sono presenti gli Assessori esterni : Sera Massimo e Biancale Bruno;  
Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa Antonietta Aruta;  
La seduta è pubblica.  
Nominati scrutatori i Sig.ri Consiglieri: Puzzuoli Elvira e Quadrini Dino per la maggioranza e Martino Rachele per la minoranza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO CHE** l'articolo 227 del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione;

### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 in data 07/04/2023 di approvazione della relazione sulla gestione e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2022;
- la deliberazione di C.C. n. 4 assunta in data odierna di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022;

### **DATO ATTO CHE:**

- con delibera n. 18 del 30/10/2020, esecutiva, il Comune di Arpino ha dichiarato, ai sensi dell'art. 246 del Tuel, il dissesto finanziario;
- con D.P.R. del 12.01.2021 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per la gestione dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per l'estinzione dei debiti fino al 31/12/2019;
- detto O.S.L. si è insediato con propria deliberazione n. 1 del 25.01.2021;
- con D.P.R. del 22.06.2021 è stato nominato il sostituto di un componente dimissionario della commissione;
- con deliberazione dell'organo straordinario di liquidazione n. 10 del 20.07.2021 si è proceduto all'insediamento della commissione nella nuova composizione;
- ai sensi dell'art. 252, comma 4, del TUEL la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti verificatisi entro il 31.12.2019;

### **CONSIDERATO CHE:**

- con decreto ministeriale n. 0170679 del 22 dicembre 2021 notificato il 05.01.2022 è stata approvata ai sensi dell'articolo 261, comma 3 del TUOEL con prescrizioni l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020/2022 deliberata con atto del C.C. n. 7 dell'11 aprile 2021 e modificata con delibera di C.C. n. 11 del 29 giugno 2021;
- con deliberazione di C.C. n. 2 del 24.01.2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022 a seguito di approvazione da parte del Ministero dell'Interno dell'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato;
- a seguito del suddetto decreto, a norma dell'art. 264 del TUEL l'Ente ha provveduto all'approvazione dei bilanci e dei rendiconti che non erano stati deliberati;

### **TENUTO CONTO CHE:**

- con deliberazione di C.C. n. 20 del 11.06.2022 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2021;
- con deliberazione di C.C. n. 26 del 06/08/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024
- con deliberazione di C.C. n. 27 del 06/08/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024;
- con determinazione del Settore Economico Finanziario n. 38/514 del 23/09/2022 sono stati rettificati gli allegati al rendiconto per l'esercizio 2021 per adeguamento dati contabili alla certificazione delle Risorse Covid di cui all'art. 39, comma 2, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- con deliberazione di G.C. n. 128 del 27/09/2022 l'organo esecutivo ha preso atto della suddetta determinazione;

### **CONSIDERATO INOLTRE CHE:**

- con deliberazione di G.C. n. 111 del 06/08/2022 è stato approvato il PEG 2022/2024;
- con deliberazione di C.C. n. 31 del 30/09/2022 è stata ratificata la variazione urgente al bilancio 2022-2024 di cui alla deliberazione di G. C. n. 121 del 20/09/2022;
- con deliberazione di C.C. n. 38 del 30/12/2022 è stata ratificata la variazione urgente al bilancio 2022-2024 di cui alla deliberazione di G. C. n. 159 del 30/11/2022;

### **CONSIDERATO CHE:**

- come già sopra illustrato l'Organo Straordinario di liquidazione si è insediato nel 2021;
- l'art. 5 del D.P.R. 378/1993 rubricato "Competenze dell'organo straordinario di liquidazione" al comma 1 stabilisce che l'organo di liquidazione ha la competenza della definizione ed acquisizione del fondo di cassa relativo alla gestione dei residui";
- l'Organo Straordinario di liquidazione con atto n. 27 del 20/01/2022 ha deliberato che il fondo iniziale di cassa OSL ammonta ad euro 524.358,94;
- il trasferimento del fondo di cassa iniziale OSL è ricaduto nell'esercizio 2022;

**ATTESO CHE** la circolare del Ministero dell'Interno n. 21 del 20 settembre 1993 riprende il principio fondamentale del dissesto basato sulla separazione delle competenze precisando che la competenza sulla gestione pregressa è attribuita all'organo straordinario di liquidazione, rimanendo affidata agli organi istituzionali dell'ente solo la gestione relativa alla competenza;

**PRECISATO CHE**, alla luce di specifico orientamento ministeriale in materia, nel risultato di amministrazione 2020 l'accantonamento per anticipazioni di liquidità di cui al D.L. 35/2013 non era stato riportato; In particolare, relativamente alle anticipazioni di liquidità il Ministero dell'Interno con parere prot. n. 98137 del 30.08.2021 in relazione al quesito di un Comune circa la contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità ex D.L. 35/2013 e successivi, nei comuni dissestati:

- specifica che *"il C.d.S., Adunanza plenaria, con sentenza n. 15 del 05.08.2020, ha chiarito che rientrano nella competenza dell'O.S.L., non solo le poste passive pecuniarie già contabilizzate alla data della dichiarazione del dissesto ma anche le svariate obbligazioni che pure stricto jure sorte in seguito, costituiscono comunque la conseguenza diretta ed immediata di atti e fatti di gestione pregressi alla dichiarazione di dissesto"*;

- riprende le conclusioni contenute nella deliberazione n. 134/2017/PAR della Corte dei Conti Molise che in riferimento alla restituzione dell'anticipazione di liquidità precisa che *"... i pagamenti per capitale ed interessi in favore della Cassa Depositi e Prestiti successivi alla data di deliberazione del dissesto potranno essere inseriti nella massa passiva come debito del Comune, così come gli importi da pagare nelle annualità successive potranno costituire debiti verso la Cassa, con gestione di diretta competenza dell'Organo Straordinario di liquidazione... »*;

- e conclude che *"non vi è obbligo, per i comuni dissestati, di prevedere l'accantonamento del F.A.L. nel rendiconto di gestione 2020"*.

**CONSIDERATO CHE** nell'anno 2022 la materia è stata oggetto di due diversi interventi normativi e, in particolare, dell'art. 16 del D.L. 115/2022 e dell'art. 1 comma 789 della Legge 197/2022;

**RICHIAMATO** l'art. 16 commi 6-ter, 6-quater e 6-quinquies del D.L. 115 del 9 agosto 2022 in relazione alla contabilizzazione di un apposito fondo relativo alle anticipazioni di liquidità di cui al DL 35/2013 e successivi rifinanziamenti e delle anticipazioni di cui al D.L. 34/2020 e successivi

rifinanziamenti incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate al 31 dicembre 2022 ed al ripiano del disavanzo derivante dalla ricostituzione del fondo;

**RICHIAMATO** in relazione a tale ultimo aspetto che il comma 6-quinquies dell'art. 16 del DL.115/2022 che testualmente recita: *“Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, l'esercizio delle funzioni fondamentali e l'erogazione dei servizi pubblici essenziali da parte degli enti locali, l'eventuale maggiore disavanzo al 31 dicembre 2022 rispetto all'esercizio precedente, derivante dalla ricostituzione del fondo di cui al comma 6-ter, è ripianato, a decorrere dall'esercizio 2023, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni, per un importo pari al predetto maggiore disavanzo, al netto delle anticipazioni rimborsate nel corso dell'esercizio 2022.”*

**RICHIAMATO** l'art. 1 comma 789 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 che stabilisce che: *“All'articolo 255, comma 10, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: « all'articolo 222 e dei residui » sono sostituite dalle seguenti: « all'articolo 222, delle anticipazioni di liquidità previste dal decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, e dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e successivi rifinanziamenti e strumenti finanziari assimilabili, e dei residui ».*

**CONSIDERATO** che nell'esercizio 2022, in ossequio al richiamato disposto normativo, si è provveduto a ricostituire l'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità nella misura di € 416.591,50 e che a seguito di tale iscrizione il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 presenta una parte disponibile di € -170.518,05;

**TENUTO CONTO CHE** sono in disavanzo di amministrazione gli enti con un risultato di amministrazione di importo insufficiente a comprendere le relative quote vincolate, destinate ed accantonate. Il disavanzo di amministrazione da ripianare è pari all'importo negativo della lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione.

**RICHIAMATO** l'art. 188 del TUEL che dispone: *“L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, e' immediatamente applicato ((...)) all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione e' equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione puo' anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.”*

**RICHIAMATO** il punto 9.2.25 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011) in relazione ai casi in cui la legge prevede l'adozione di un piano di rientro per il ripiano pluriennale del disavanzo di amministrazione;

**CONSIDERATO CHE** il disavanzo complessivo risultante dal rendiconto 2022 è pari ad € -170.518,05 e che lo stesso, come consentito dal comma 6-quinquies dell'art. 16 del DL.115/2022, sarà oggetto di ripiano decennale a partire dall'esercizio 2023;

**RITENUTO** applicare il suddetto disavanzo quantificato in € -170.518,05 in n. 10 annualità a partire dal 2023 in quote pari a: € 17.051,85 nel 2023 e € 17.051,80 dal 2024 al 2032;

**RITENUTO** utilizzare per il ripiano del disavanzo le risorse derivanti da entrate tributarie;

**CONSIDERATO** che l'Ente si impegna formalmente ad evitare la formazione di ulteriori potenziale disavanzo;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità dell'atto in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del servizio Economico Finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt.49 e 147/bis del D.Lgs.n. 267/2000;

**VISTO** il parere dell'Organo di Revisione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti e proclamata dal Presidente con il seguente esito:

Presenti: 11; Favorevoli: 09 ; Contrari: //; Astenuti:02 ( Martino Rachele e Catallo Sabrina)

### **DELIBERA**

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che il disavanzo complessivo da ripianare è pari ad € -170.518,05;
3. Di riconoscerne le cause che ne hanno determinato la formazione come esplicitate in premessa, impegnandosi formalmente ad evitare la formazione di ulteriore potenziale disavanzo;
4. Di ripianare il disavanzo risultante dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 quantificato in € -170.518,05 in n.10 annualità, a partire dal 2023, in quote pari a: € 17.051,85 nel 2023 e € 17.051,80 dal 2024 al 2032;
5. Di dare atto che lo stesso è applicato al bilancio di previsione 2023/2025 nella misura sopra indicata;
6. Di stabilire di utilizzare per la copertura del suddetto disavanzo le risorse derivanti da entrate tributarie.

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento con ulteriore separata votazione dal seguente esito, così come riscontrato dai consiglieri e proclamato dal Presidente del Consiglio:

Presenti: 11; Favorevoli: 09; Contrari: //; Astenuti: 02 ( Martino Rachele e Catallo Sabrina)

### **DELIBERA**

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Antonietta Aruta

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
F.to Ing. Andrea Chietini

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,  
Visto lo Statuto comunale

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale li, 23-05-2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Maria Cristina Perna



PROT. 6274/2023

Contro la presente è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data della sua pubblicazione e/o 120 giorni al Presidente della Repubblica